

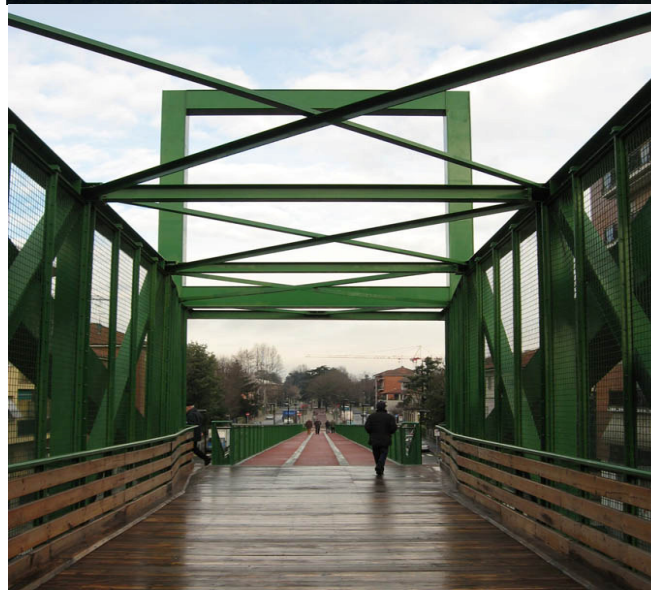
ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA DAL PARCO NORD ALLA CITTÀ GIARDINO

Una proposta **dell'Associazione Amici del Milanino**, attiva dal 2004 per la tutela, la conoscenza e la valorizzazione della Città Giardino e del territorio di Cusano Milanino. In collaborazione con **AIA TAUMASTICA**, la compagnia teatrale che dal 2010 anima la torre dell'acquedotto di Milanino.

Dall'acqua la vita: in bicicletta andremo alla scoperta dell'acqua del Villoresi che un tempo irrigava anche i campi di Cusano, Bresso e Cinisello e della Città Giardino con il suo acquedotto, la cui torre, cuore del villaggio, è diventata un'icona di Milanino.

Si parte dalla Cascina Centro Parco. La prima tappa è al laghetto al confine Nord. Realizzato recentemente, deriva l'acqua del canale Villoresi, oggi a servizio non solo dell'agricoltura nella pianura asciutta del Nord Milano, ma anche delle aree umide del Parco e quindi del nostro benessere.

Dalla passerella a scavalco dell'autostrada A4, daremo un'occhiata all'asse Viale Grandi-Via Petrarca-Viale Buffoli e ricordando i progetti di un tempo (tranvia sospesa per Piazza Castello, collegamento automobilistico veloce con la città) rifletteremo sulle scelte che decidono della qualità della vita.



Una sosta in Piazza delle Rose, al quartiere Regina Elena di Cinisello: un autentico salotto, con le ville, il cedro monumentale e la fresca ombra delle alberature stradali del quartiere.



Un breve tragitto su via dei Fiori ed eccoci in piazza Flora, porta d'ingresso a Milanino. Un altro salotto, con la prestigiosa villa Bassetti, la fontana, il Viale Buffoli, ...



Poco più avanti, il monumento a Luigi Buffoli ci racconta delle idee che un eccezionale visionario di inizio 900 seppe mettere in pratica: la città giardino, un nuovo modello di insediamento urbano che potesse unire i vantaggi della città con quelli della campagna e al tempo stesso che fosse alla portata di tutti e non solo di una classe di privilegiati.



Ancora quattro pedalate e siamo al quartiere della Cooperativa Inquilini: casette a schiera e piccoli cottage della Cooperativa in affitto ai soci, in modo che l'incremento di valore immobiliare restasse di proprietà collettiva. Questo era il modello con cui si sarebbe dovuta popolare la nuova Città Giardino, progetto purtroppo inattuato.



Percorriamo ora Viale dei Tigli, con la sua imponente alberatura, austere ville storiche, edifici moderni e casette ben più dimesse. Là in fondo le due case che l'Unione Cooperativa costruì nel 1912 per affitto come alloggio economico ideale.



Tra gli inquilini del secondo villino, ricordiamo il Rag. Bianchi, agronomo, che selezionò il Pollo Milanino, una razza di pollo ruspante che ebbe una certa diffusione fino al secondo dopoguerra nel Nord Milano ed in Brianza e che ora l'Università ha riprodotto. Il progetto ora coinvolge anche alcuni allevatori e mira a costruire, con la collaborazione di Slow Food, una filiera produzione-consumo sostenibile dal punto di vista economico ed ambientale.



Arriviamo infine alla Torre dell'Acquedotto, al centro di Viale Buffoli. Inizialmente (1910) solo due piani seminterrati, costruiti sopra i pozzi, ospitavano le pompe ed i locali di servizio. In seguito (1926) fu eretta la torre per contenere il serbatoio di emergenza. Disattivato l'impianto, dopo anni di abbandono ed i lavori di restauro, dal 2010 la torre rivive come centro culturale nel cuore della Città Giardino: sede di AIA Taumastica, la vivacissima compagnia teatrale di Max e Raffaella che offre teatro e molto altro.



Qui nella vecchia sala pompe, ora sala spettacoli, Gabriele ci racconta per immagini la storia della torre.



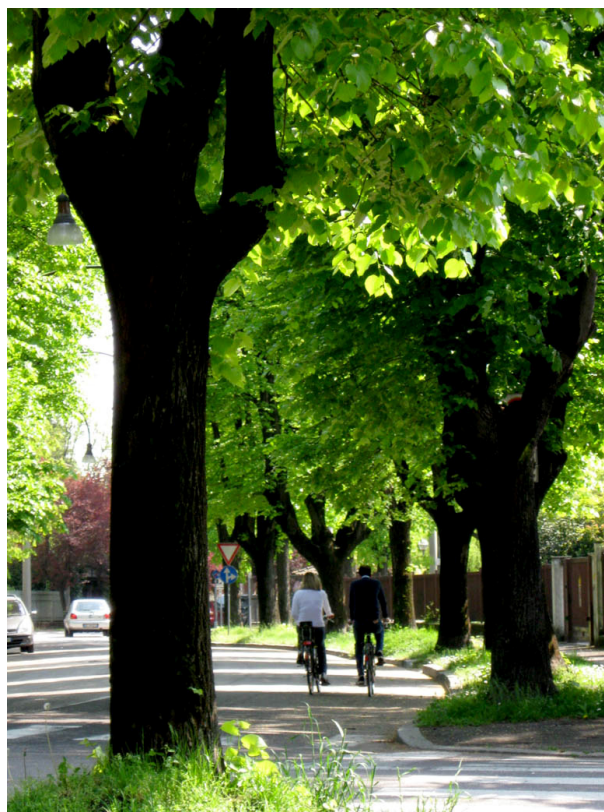
Di sopra, un'accogliente caffè offre ogni possibilità di ristoro.



Lì accanto la casa dell'acqua di CAP Holding ci richiama ad un uso consapevole di una risorsa che, per quanto rinnovabile, risulta scarsa.



Rientro libero: ognuno sceglie il percorso che preferisce per continuare a gustare la presenza della natura in città che Milanino, nonostante decenni di sviluppo edilizio, ancora oggi offre.



Per motivi organizzativi, la partecipazione è limitata ad un massimo di 50 persone. Bambini e minori solo sotto la responsabilità di un adulto. Iscrivetevi per tempo sul sito del Festival:

www.festivalbiodiversita.it

Dalle 15:00 ci sarà una nostra postazione presso la Cascina Centro Parco da dove parte l'itinerario.



associazione
Amici del Milanino
amici.del.milanino@email.it

